



# COMUNE DI MARCON

PROVINCIA DI VENEZIA

## COPIA

Deliberazione **Nr. 114**  
data **25-06-2015**

Data di spedizione 26-06-2015

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015/2017 - PIANO ASSUNZIONI 2015 - ART. 39 L. 449/1997 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**SINDACO**  
F.to FOLLINI ANDREA

**VICE SEGRETARIO**  
F.to ATTRUIA GIULIA

### CERTIFICAZIONE

La presente deliberazione di Giunta Comunale, viene pubblicata all' Albo on line per quindici giorni consecutivi dal 26-06-2015 al 11-07-15

Rep.n.599

Come previsto dall' art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Trasmessa capigruppo prot. n. 13321

Trasmessa prefettura prot. n.

**VICE SEGRETARIO**  
F.to ATTRUIA GIULIA

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA a sensi del 3° c dell'art134, D.Lgs 267/2000 il \_\_\_\_\_

**VICE SEGRETARIO**  
F.to ATTRUIA GIULIA..

L'anno **duemilaquindici**, addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore 08:30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco è stata convocata la Giunta Comunale.

Al momento della votazione risultano:

FOLLINI ANDREA	Presente
SCROCCARO GUIDO	Presente
BONOTTO CLAUDIA	Presente
DE MARCO ENRICO	Presente
PULEO GIANPIETRO	Presente
SCROCCARO MAURO	Presente

Con la partecipazione del VICE SEGRETARIO, **ATTRUIA GIULIA**.

Il Sig. **FOLLINI ANDREA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La presente è copia conforme all'originale.

**IL VICE SEGRETARIO**  
Attruia Dott.ssa Giulia

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTI :

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, da ultimo modificato dall'art.3.1 lett. b) del D.L 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 07/12/2012, n. 213;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 .1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, da ultimo modificato dall'art.3.1 lett.b) del D.L 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 07/12/2012, n.213

PREMESSO che le norme in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs 267/2000, attribuiscono alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti di organizzazione e delle dotazioni organiche, ed in particolare:

- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs 267/2000, stabilisce che gli enti locali *“provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. [omissis]”*;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che *“Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999 n. 68 finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale”*;

CONSIDERATO che in base al combinato disposto dei commi 1, 19 e 20 bis dell'art. 39 della L. 449/1997 gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale ed al piano annuale delle assunzioni;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 che stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 in base al quale *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”*

EVIDENZIATO che:

- con propria deliberazione n. 65 del 25/3/2010, n. 82 del 16/5/2013 e n. 53 del 16/04/2015, è stata ridefinita la macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 82 del 05/06/2014 è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica;
- con propria deliberazione n. 80 del 14/05/2015 si è provveduto alla ricognizione annuale di cui al comma 1 dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001, dando atto della inesistenza di situazioni di eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'ente;

- con propria deliberazione n. 157 del 16/10/2014 è stato rideterminato il limite di contenimento delle spese di personale ai sensi del comma 557-quater dell'art. 1 della legge 27/12/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5 bis e quater del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 che ammonta nel triennio 2011-2012-2013 ad € 2.537.646,93 (lordo) di cui spese escluse € 202.870,16 per un totale netto di € 2.334.776,77.

VISTO l'articolo 6, comma 4 bis, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui il documento di programmazione triennale di fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono approvati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VISTO che i responsabili di settore con lettere acquisite agli atti, hanno individuato il numero di posti e profili professionali a tempo indeterminato, necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali della macrostruttura assegnata, nonché le altre spese di personale previste per il 2015;

VISTO in particolare che:

- la Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria ha chiesto di incrementare la dotazione organica di 1 posto con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo Contabile cat. C1;
- la Responsabile del Settore Affari Generali non ha più segnata l'esigenza di ricoprire in dotazione organica il posto di cat. D part time 18/36 di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile;

DATO ATTO quindi che dei n. 71 posti richiesti n. 64 risultano coperti;

VISTO che rispetto alle richieste dei responsabili risultano vacanti i seguenti posti:

n° posti	categoria	area	Tempo	Settore di assegnazione
1 posto	D	Informatica	36/36	Affari Generali
1 posto	D	Amministrativa	36/36	Servizi alla Persona
1 posto	B3	Tecnica	36/36	Lavori Pubblici
1 posto	C	Tecnica	36/36	Lavori Pubblici
1 posto	C	Amministrativa	36/36	Servizi Demografici
1 posto	C	Amministrativa	36/36	Servizi alla Persona
1 posto	C	Contabile	36/36	Amministrazione Finanziaria

RICHIAMATO l'art. 19 della L. 448/2001, comma 8, che prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. 449/1997;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 557 della legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) come modificato dal D.L. 78/2010, in merito alla riduzione delle spese di personale per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno;

CONSIDERATO che il successivo comma 557 ter, introdotto dall'art. 76 del D.L. 112/2008, prevede che nell'anno successivo a quello del mancato rispetto del comma 557 "è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsivoglia tipologia contrattuale";

VISTO:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 22/04/2015, avente ad oggetto: *“Approvazione della relazione illustrativa al rendiconto finanziario 2014”*;
- la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto gestione 2014 nonché sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, redatta in data 08/05/2015 ed assunta agli atti prot. 9148;

DATO ATTO che dai soprarichiamati atti emerge:

- l'accertato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio 2014;
- l'accertata riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011-2012-2013 (comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 11 agosto 2014, n. 114);
- il riscontro del rispetto dei limiti di indebitamento.

CONSIDERATO che il vincolo di spesa fissato dall'art. 76, co. 7, della L. n. 133/2008, spesa complessiva del personale non superiore al 50% delle Spese correnti, risulta essere stato abrogato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 (L. n. 114/2014)

VISTO l'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che stabilisce che *“in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente”* ed il parere della corte dei conti del Piemonte, delibera n. 42/2011/SRCPIE/PAR, secondo cui alla luce di tale disposizione *“la mobilità, anche compartimentale, tra amministrazioni sottoposte a disciplina limitativa appare consentita, poiché modalità di trasferimento che non genera variazione di spesa complessiva e, dunque, operazione neutra per la finanza pubblica.”* Nello stesso parere la corte precisa che il citato art. 76 comma 7 rappresenta un regime limitativo delle assunzioni anche per gli enti soggetti al patto di stabilità;

RICORDATO che l'articolo 36 del D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165, dispone: *“1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35. 2. Per rispondere ad esigenze di carattere temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti....”*;

CONSIDERATO che in dipendenza di quanto sopra esposto, per assicurare il rispetto dei nuovi vincoli in materia di contenimento della spesa di personale occorre:

- contenere le spese di personale entro i limiti di cui al comma 557 quater dell'art. 1 della L. 27/12/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5 bis e quater del DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014;
- contenere la spesa per lavoro flessibile, per assunzioni di personale a tempo determinato, entro il limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009, questo a seguito della non applicabilità dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010, per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

RILEVATO pertanto che la capacità di spesa per lavoro flessibile soggiace al limite annuo di € 31.294,26 calcolata in base al 100% della spesa dell'anno 2009 risultante dalla somma delle

assunzioni a tempo determinato per € 13.717,26 (oneri c/ente inclusi) e del contratto co.co.co. per € 17.577,00 (oneri previdenziali e IRAP c/ente inclusi) come rappresentato nella tabella sottostante:

Lavoro flessibile	Spesa anno 2009	Limite anno 2015 =100% spesa del 2009	Limite anno 2016 =100% spesa del 2009	Limite anno 2017 =100% spesa del 2009
Assunzioni a tempo determinato (oneri c/ente inclusi)	13.717,26			
Co.co.co (oneri previd.li e Irap inclusi)	17.577,00			
Totale spesa	31.294,26	31.294,26	31.294,26	31.294,26

RITENUTO altresì di stabilire che il fabbisogno di personale mediante lavoro flessibile:

- sarà determinato secondo necessità in relazione alle esigenze di funzionalità dell'amministrazione ed alla quantità e qualità dei servizi che si intendono assicurare alla cittadinanza nel triennio 2015/2017;
- dovrà rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

RAVVISATA l'opportunità:

- a) acquisire personale a tempo determinato per far fronte alle esigenze temporanee nel rispetto dei limiti della spesa consentita e nel rispetto della ricollocazione del personale coinvolto nei processi di mobilità di cui all'articolo 1, commi 424 e 425 della legge di stabilità 2015;
- b) di proseguire con la convenzione con il Tribunale di Venezia per l'assegnazione di volta in volta e secondo necessità ai settori interessati di n. 1 lavoratore di Pubblica Utilità (compresenza massima all'interno dell'ente);
- c) di acquisire n. 1 Lavoratore Socialmente Utile (ex art. 1 del D.Lgs N. 468/97) da assegnare al Settore Amministrazione Finanziaria – Servizio Tributi, per finalità di supporto al personale per attività di informazione ai contribuenti e calcolo IMU e TASI, rimanendo a carico del Comune unicamente l'onere finanziario per contributi I.n.a.i.l. e per eventuali premi di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi;

DATO ATTO che la spesa del personale per il 2015 è calcolata considerando le voci di spesa indicate dal comma 557 della finanziaria 2007, dalla circolare 9/2006 del MEF e dalla Deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Autonomie, n. 16/SEZAUT/2009/QMIG, e quindi al netto dei compensi:

- per aumenti contrattuali
- i cc.dd. "incentivi per la progettazione interna", di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- per incentivi per il recupero dell'ICI
- per diritti di rogito
- dei compensi ISTAT come indicato dalla Corte dei Conti in risposta al quesito prot. n. 2536 del 2.2.2011;

PRESO ATTO che il collegio dei revisori dei conti, con verbale prot. 12963 del 23/06/2015 ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della L. n. 448/2001, ha accertato che la spesa di personale prevista e derivante dalla programmazione del fabbisogno, è inferiore alla media triennale calcolata ai sensi dell'art. 3 comma 5 bis della L. 114/2014 e riportata nella deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 16/10/2014;

VISTO:

- l'art. 14, co. 9, della L. n. 122 del 30.07.2010 così come modificato dall'art. 4-ter, comma 10, della L. n. 44/2012 (a decorrere dal 29.04.2012) con il quale si stabilisce che gli Enti

Locali possono procedere ad assunzioni del personale nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente fino al raggiungimento dell'unità;

- il D.L. n. 90/2014 che ha elevato, per gli anni 2014 e 2015 tale limite al 60% e per l'anno 2016 all'80%;

PRESO ATTO che il limite così calcolato libera le quote rappresentate nella sottostante tabella:

- per l'anno 2015 si libera una quota assunzioni di € 1.452,37 derivante dalla differenza di € 17.403,95 pari al 60% dei cessati 2014 che va ad assorbire completamente il rientro a tempo pieno di personale già a part-time (matr. 149) che dal 01/01/2015 è rientrato full time comportando aumento di spesa di € 15.951,58.;
- per l'anno 2016 si libera una quota assunzioni di € 68.688,46 pari all'80% del costo dei dipendenti che cesseranno nel corso dell'anno 2015 (a seguito pensionamento);
- per l'anno 2017 non si è in grado di stabilire quanta quota assunzioni può essere liberata per assenza – almeno per il momento – di previsioni di cessazione.

#### ANNO 2015

matr.	Categorie cessate nel 2014	Voci fisse	Oneri irap	Previd. Assist.	Totale	Quota assunzioni 2015 = 60% dei cessati 2014
21	B6	21.465,27	1.832,69	5.706,62	29.006,58	17.403,95
Assorbimento personale part time rientrato a tempo pieno						15.951,58
Limite quota assunzioni 2015						<b>1.452,37</b>

#### ANNO 2016

matr.	Categorie cessate nel 2015	Voci fisse	Oneri irap	Previd. Assist.	Totale	Quota assunzioni 2016 = 80% dei cessati 2015
12	B3-PEO	20.625,94	0	5.708,62	26.102,78	20.822,22
183	B5	21.617,78	1.841,41	5.784,96	29.208,15	23.366,52
64	B3-PEO	22.615,14	1.936,24	5.998,26	30.549,64	24.439,71
Limite quota assunzioni 2016						<b>68.688,46</b>

#### ANNO 2017

matr.	Categorie cessate nel 2016	Voci fisse	Oneri irap	Previd. Assist.	Totale	Quota assunzioni 2017 = 80% dei cessati 2016
	Nessuna previsione di cessazione	0	0	0	0	0,00
Limite quota assunzioni 2017						<b>al momento non prevedibile</b>

CONSIDERATO che l'art. 1, co. 424 della L. n. 190/2014 ha stabilito che gli Enti Locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità, stabilendo altresì che le assunzioni effettuate in violazione della predetta disposizione sono nulle;

VISTO che la medesima norma sopracitata e la circolare n. 1/2015 del Dipartimento Funzione Pubblica, elevano i succitati limiti del 60% (2015) e del 80% (2016) al 100% dell'importo delle cessazioni avvenute nell'anno precedente, se la percentuale suppletiva viene utilizzata per assumere eccedenze di personale proveniente dalle Provincie;

CONSIDERATO che prima dell'emanazione del sopracitato vincolo di destinazione, il limite teorico retributivo annuo massimo per attivare nuove assunzioni nell'anno 2016, mediante concorsi pubblici o mobilità da altri enti Pubblici non soggetti agli stessi vincoli di spesa degli Enti Locali, risultava pari ad € 68.688,46 (80% delle cessazioni anno 2015), oggi elevabile ad € 85.860,57 (100% delle cessazioni anno 2015) nel caso di mobilità di personale in esubero dalle Provincie;

ACCERTATO che il vincolo assunzionale introdotto potrà essere superato ripristinando quindi le ordinarie facoltà di assunzione delle amministrazioni, solo a seguito di apposito atto dell'Osservatorio Nazionale all'uopo costituito che accerti l'avvenuto assorbimento del personale da ricollocare;

RAVVISATO che comunque le spese derivanti dalle mobilità o assunzioni, a qualsiasi titolo, dovranno rispettare i limiti di spesa imposti alla spesa complessiva del personale dalla L. n. 296/2006 ed essere ricompresi all'interno delle previsioni del Bilancio 2015-2017;

TENUTO conto che le mobilità di personale tra Enti Pubblici sottoposti ai medesimi vincoli di spesa (Patto di Stabilità e Spesa del Personale) e rientranti nell'elenco Istat delle P.A., non vengono considerati nuova assunzione, come anche confermato dalla Circolare esplicativa del Dipartimento Funzione Pubblica n. 11786 del 22.02.2011;

CONSIDERATO che attualmente l'Ente rispetta sia il vincolo complessivo della Spesa del Personale 2014, così come stabilito dalla L. n. 296/2006, sia il vincolo complessivo della spesa del personale prevista per l'anno 2015;

VISTO il piano delle azioni positive 2015/2017, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 113 del 25/06/2015, ex articolo 48 della L. 198/2006, e dato atto pertanto che l'approvazione è avvenuta nell'arco dell'ultimo triennio;

RITENUTO opportuno, in materia di sistema partecipativo sindacale, mantenere l'informazione preventiva, nell'ottica di massima trasparenza, dando atto pertanto, di aver provveduto alle procedure di consultazione previste dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 attraverso la predetta informazione preventiva prot. n. 12970 del 23/06/2015;

Visto l'articolo 76, commi 4 e 7, del D.L. 112/2008 e s.m.i;

Visto il rispetto delle quote d'obbligo di appartenenti alle categorie protette previste dalla L. 68/1999;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il d.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Con votazione favorevole, unanime e palese,

#### DELIBERA

1. Che il fabbisogno di personale a tempo indeterminato risulta così determinato per categoria e profili professionali, in relazione alle esigenze di funzionalità dell'amministrazione ed alla quantità e qualità dei servizi che si intendono assicurare alla cittadinanza nel triennio 2015/2017:

	Posti previsti	rapporto orario	posti a t. indeterminato	
			n. posti coperti	n. posti vacanti

CATEGORIA D3 (ex 8.a q.f.)				
Funzionario Servizi Amministrativi	1	36/36	1	0
TOTALE CATEGORIA D3	1		1	0
CATEGORIA D1 (ex 7.a q.f.)				
Istruttore Direttivo Servizi Amministrativi	5	36/36	4	1
Istruttore Direttivo Servizi Amministrativi Contabili	4	36/36	4	0
Istruttore Direttivo Servizi Legali	1	36/36	1	0
Istruttore Dir. Amministrativo Servizi Bibliotecari	1	36/36	1	0
Istruttore Direttivo di Vigilanza	2	36/36	2	0
Istruttore Direttivo Servizi Sociali	3	36/36	3	0
Istruttore Direttivo Servizi Tecnici	6	36/36	6	0
	1	18/36	1	0
Istruttore Direttivo Servizi Informatici	1	36/36	0	1
Istruttore Direttivo Servizi Tecnico Ambientali	1	36/36	1	0
TOTALE CATEGORIA D1	25		23	2
CATEGORIA C1 (ex 6.a q.f.)				
Istruttore Servizi Tecnici	6	36/36	5	1
	1	18/36	1	0
Istruttore Servizi Amministrativi	14	36/36	12	2
Istruttore Servizi Amministrativi Contabili	5	36/36	4	1
Agente di Polizia Municipale	6	36/36	6	0
TOTALE CATEGORIA C1	32		28	4
CATEGORIA B3 (ex 5.a q.f.)				
Collaboratore Servizi Amministrativi	5	36/36	5	0
Collaboratore servizi Tecnici	1	36/36	1	0
Coordinatore Esecutori Tecnici	1	36/36	0	1
TOTALE CATEGORIA B3	7		6	1
CATEGORIA B1 (ex 4.a q.f.)				
Esecutori Servizi Amministrativi	5	36/36	5	0
Esecutore Servizi Tecnici	1	36/36	1	0
TOTALE CATEGORIA B1	6		6	0
TOTALE GENERALE				
	71		64	7

2. Di rideterminare conseguentemente la dotazione organica per categoria del comune di Marcon come segue:

	Posti previsti	rapporto orario	N. Posti a tempo indeterminato
CATEGORIA D3 (ex 8.a q.f.)	1	36/36	1
CATEGORIA D1 (ex 7.a q.f.)	25	36/36	24
		18/36	1
CATEGORIA C1 (ex 6.a q.f.)	32	36/36	31
		18/36	1
CATEGORIA B3 (ex 5.a q.f.)	7	36/36	7
CATEGORIA B1 (ex 4.a q.f.)	6	36/36	6
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>71</b>		

3. di disporre le seguenti misure per assicurare il rispetto dei nuovi vincoli in materia di contenimento della spesa di personale:

- contenere la spesa di personale entro i limiti di cui al comma 557 quater dell'art. 1 della L. 27/12/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5 bis e quater del DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014;
- contenere la spesa per lavoro flessibile, per assunzioni di personale a tempo determinato, entro il limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009, questo a seguito della non applicabilità dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010, per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

4. Di esprimere atto di indirizzo per il triennio 2015-2017 programmando le assunzioni necessarie a mantenere il numero di posti coperti al 31 dicembre 2014, qualora tale numero diminuisse per effetto di cessazioni, di mobilità tra enti e di dimissioni volontarie;

5. Di dare atto che per le eventuali nuove assunzioni mediante concorso pubblico dall'anno 2016 o incrementi di orario di servizio di dipendenti comunali attualmente in part-time ovvero per le mobilità da altri Enti Pubblici non soggetti agli stessi vincoli di Spesa degli Enti Locali, è potenzialmente disponibile dall'anno 2015 l'importo di € 1.452,83 (riferito a cessazioni 2014) a cui va ad aggiungersi nel 2016 l'importo di € 68.688,46 (80% delle cessazioni anno 2015), elevabile sino a € 85.860,57 (100% delle cessazioni anno 2015) per le assunzioni di personale in esubero dipendente degli enti di area vasta (Province e Città Metropolitane);

6. Di programmare le assunzioni per il triennio 2015/2017, qualora possibili in relazione ai limiti di spesa previsti dalla normativa al momento vigente e fatta salva in via prioritaria la procedura di ricollocazione del personale coinvolto nei processi di mobilità di cui all'articolo 1, commi 424 e 425 della legge di stabilità 2015 nonché di cui all'art. 34-bis e 30 del D.Lgs 165/2001, secondo la seguente programmazione di massima:

Programma assunzioni personale triennio 2015/2017				
		2015	2016	2017
	rapporto orario	posti a tempo indeterminato		
CATEGORIA D1 (ex 7.a q.f.)				
Istruttore Direttivo Servizi Informatici	36/36		1	

Istruttore Direttivo Servizi Amministrativi	36/36			
CATEGORIA C				
Istruttore servizi amministrativi	36/36			
Istruttore servizi contabili	36/36			
Istruttore servizi tecnici	36/36			
CATEGORIA B3 (ex 5.a q.f.)				
Collaboratore Servizi Tecnici	36/36			

7. Di stabilire che il fabbisogno di personale mediante lavoro flessibile:

- sarà determinato secondo necessità in relazione alle esigenze di funzionalità dell'amministrazione ed alla quantità e qualità dei servizi che si intendono assicurare alla cittadinanza nel triennio 2015/2017;
- dovrà soggiacere al limite di spesa annuo entro il tetto massimo del 100% della spesa sostenuta nel 2009;
- limitatamente ai contratti di lavoro a tempo determinato, dovrà necessariamente rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale in relazione alle esigenze di funzionalità dell'amministrazione ed alla quantità e qualità dei servizi che si intendono assicurare alla cittadinanza nel triennio 2015/2017;

8. Di provvedere pertanto a:

- a) acquisire personale a tempo determinato per far fronte alle esigenze temporanee nel rispetto dei limiti della spesa consentita e nel rispetto della ricollocazione del personale coinvolto nei processi di mobilità di cui all'articolo 1, commi 424 e 425 della legge di stabilità 2015;
- b) proseguire con la convenzione con il Tribunale di Venezia per l'assegnazione di volta in volta e secondo necessità ai settori interessati di n. 1 lavoratore di Pubblica Utilità (compresenza massima all'interno dell'ente);
- c) di acquisire n. 1 Lavoratore Socialmente Utile (ex art. 1 del D.Lgs N. 468/97) da assegnare al Settore Amministrazione Finanziaria – Servizio Tributi, per finalità di supporto al personale per attività di informazione ai contribuenti e calcolo IMU e TASI, rimanendo a carico del Comune unicamente l'onere finanziario per contributi I.n.a.i.l. e per eventuali premi di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi;

9. Di dare atto che non sono previste nel 2015 esternalizzazione di servizi;

10. Di dare atto che il limite di contenimento delle spese di personale ai sensi del comma 557-quater dell'art. 1 della legge 27/12/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5 bis e quater del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 è stato determinato con deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 16/10/2014 ed ammonta nel triennio 2011-2012-2013 ad € 2.537.646,93 (lordo) di cui spese escluse € 202.870,16 per un totale netto di € 2.334.776,77;

11. Di prendere atto che il collegio dei revisori dei conti, con verbale prot. 12963 del 23/06/2015 ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della L. n. 448/2001, ha accertato che la spesa di personale prevista e derivante dalla programmazione del fabbisogno, è inferiore alla media triennale calcolata ai sensi dell'art. 3 comma 5 bis della L. 114/2014 e riportata nella deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 16/10/2014

12. Di dare atto che il presente atto di programmazione, fermo restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore potrà essere modificata in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero presentare;

13. Di inviare il presente provvedimento alle OO.SS. ed alle RSU;

14. Di inviare il presente atto ai responsabili titolari di posizione organizzativa anche affinché adottino gli atti di spesa di personale nel rispetto dei limiti sopra indicati;
15. Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

AREA: AFFARI GENERALI

UFFICIO: PERSONALE

**OGGETTO:** PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015/2017 - PIANO ASSUNZIONI 2015 - ART. 39 L. 449/1997 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del. D.Lgs 267/2000 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Marcon, 23-06-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.toATTRUIA GIULIA

AREA: AFFARI GENERALI

UFFICIO: PERSONALE

**OGGETTO:** PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015/2017 - PIANO ASSUNZIONI 2015 - ART. 39 L. 449/1997 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

AREA: AFFARI GENERALI

UFFICIO: PERSONALE

**OGGETTO:** PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015/2017 - PIANO ASSUNZIONI 2015 - ART. 39 L. 449/1997 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del. D.Lgs 267/2000 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Marcon, 24-06-2015

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Artuso Lucia